

Campo di Ammassamento e di Accoglienza  
di Pianola: "Villaggio 5 stelle + 1"



***Come è nato e come ha funzionato il Campo di Pianola nel racconto di Emilio Garau  
Capo Campo - Responsabile Nazionale Emergenze della Pro Civ-Arci***

-----

Lunedì 6 aprile 2009 alle ore 3.32 una forte scossa sismica ha colpito la zona dell'Aquila e dintorni causando la distruzione di edifici e oltre trecento vittime. Immediatamente la macchina dei soccorsi si è messa in moto.

L'Associazione Nazionale Pro Civ Arci nella persona del Responsabile Nazionale Emergenze Emilio Garau è stata allertata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile. Quest'ultimo alle 5.00 del 6 aprile 2009 attivava ed inviava due squadre di tecnici di protezione civile della Pro Civ (una da Narni e una da Orvieto) per effettuare le prime verifiche, accertare le modalità di intervento e predisporre

l'arrivo della colonna mobile nazionale, individuare il luogo dove installare il Campo di Ammassamento e di Accoglienza.

Alle 5.30 attivava la cucina da campo con la tensostruttura di 600 mq, e tutti gli altri servizi necessari per la realizzazione del Campo.

Alle ore 11.00 circa, dopo innumerevoli sopralluoghi, le squadre di valutazione inviate nella prima mattinata assieme a Funzionari del DPC, individuavano l'area dove far sorgere il Campo di Ammassamento e di Accoglienza della Prociv Arci, ovvero, il Campo Sportivo di Pianola (frazione di L'Aquila). Il campo sportivo viene scelto in quanto è realizzato su un terreno drenante, è opportunamente recintato, è dotato



di illuminazione e sono presenti gli spogliatoi. Tutte caratteristiche necessarie per un Campo di Protezione Civile. Inoltre, dal campo si aveva ampia visione del Centro Abitato di Pianola. Dettaglio non trascurabile per un emergenza sisma (dopo ogni scossa gli ospiti del campo cercavano di capire visivamente se ci erano stati ulteriori danni nell'abitato).

Nel primo pomeriggio (ore 15.30/16.00), il Dipartimento della Protezione Civile inviava al Campo di Pianola: tende, effetti letto completi di materassi, lenzuola, cuscini e coperte, gruppi elettrogeni, stufe, etc.

Per l'allestimento del Campo, le squadre tecniche della Prociv (montatori tende, elettricisti, idraulici, carpentieri, etc.) hanno lavorato tutta la sera e tutta la notte.

Durante le prime ore della notte (ore 02.00) arrivava a Pianola la cucina da campo e la tensostruttura.



Alle ore 07.00 del giorno 7 aprile 2009, nel Campo di Pianola erano regolarmente montate e posizionate n°94 tende per la popolazione e per le forze di soccorso, n°1 tende per PMA (posto medico avanzato), n°1 tende medicheria, n°1 cucina da campo, n°1 tensostruttura di mq.600 completa di tavoli e panche, 27 servizi WC Sebac. Inoltre, alla stessa ora venivano distribuite le colazioni calde

(indispensabili considerato le basse temperature).

Con le tende montate si riusciva a dare un posto letto ad un numero massimo di 980 persone, purtroppo le persone presenti al campo che richiedevano assistenza erano circa 1700.

Pertanto, al fine di risolvere in maniera trasparente e condivisa da tutti, il Capo Campo dopo aver convocato il medico e il Parroco di Pianola (conoscitori della Popolazione), stilò una graduatoria per l'assegnazione dei posti letto disponibili. La graduatoria venne redatta dando la precedenza a: nuclei familiari dove erano presenti bambini fino a 6 anni; nuclei familiari dove erano presenti persone disabili; nuclei familiari dove erano presenti anziani oltre i 65 anni.

Inoltre, già dai primi momenti e grazie agli enormi spazi della tensostruttura, era stato attivato un servizio di animazione e baby parking. Tale servizio, gestito da animatori Pro Civ, Dottor Clown, medici e psicologi (Esercito Italiano), si era reso necessario al fine di riportare i bambini nel mondo dei bimbi, quindi estraniarli dal dramma sisma; allo stesso tempo si era



data la possibilità ai familiari di poter far fronte alle loro problematiche in maniera più serena. Quest'attività fu subito allargata agli anziani e disabili.

Inoltre, già dalla sera del 07 aprile (e fino alla chiusura del campo) si celebrava la Santa Messa. Grazie alla disponibilità dei Preti, nei momenti conclusivi delle celebrazioni, venivano diramate tutte le informazioni utili per la comunità.

Durante i giorni 08, 09, 10 e 11 aprile sono stati attivati ulteriori servizi: container lavanderia, container per la distribuzione prodotti igienici, tenda boutique (gestita dagli scout) dove dopo opportuna registrazione venivano consegnati indumenti (rigorosamente nuovi) agli ospiti del Campo, servizio barbiere e parrucchiere, servizio veterinario e sportello postale gestito da Poste Italiane.

Il giorno 12 aprile (Santa Pasqua), grazie anche alle innumerevoli donazioni, venne approntato il pranzo pasquale, riscuotendo per l'ennesima volta grandi apprezzamenti da parte della comunità. Alle ore 16 dello stesso giorno, arrivò il carico di grelle (piastrelle in plastica) necessarie per la pavimentazione delle aree comuni del campo, per la realizzazione delle piazzette e dei vialetti (ai quali sono stati dati nomi delle strade di Pianola) e per la canalizzazione dell'acqua piovana. Il posizionamento venne concluso a notte fonda.

Il 13 aprile (Pasquetta) prima visita (tra le tante successivamente effettuate) del Capo Dipartimento Dottor Guido Bertolaso. Ci viene incontro dopo aver parlato con gli ospiti del Campo, sono subito complimenti. Un Funzionario del Dipartimento presente ci



confidò che il Capo Dipartimento volle vedere di persona i risultati raggiunti perché il "Campo di Pianola" stava sulla bocca di molti. A fine visita il Dottor Bertolaso disse: "Il Campo di Pianola è un Villaggio a cinque stelle più una".

Durante la sera del 17 aprile, tutto a torno del Campo, regnava un'aria strana. Tanto movimento. Alle prime ore della mattina del 18 aprile, si presentarono al Capo Campo dei

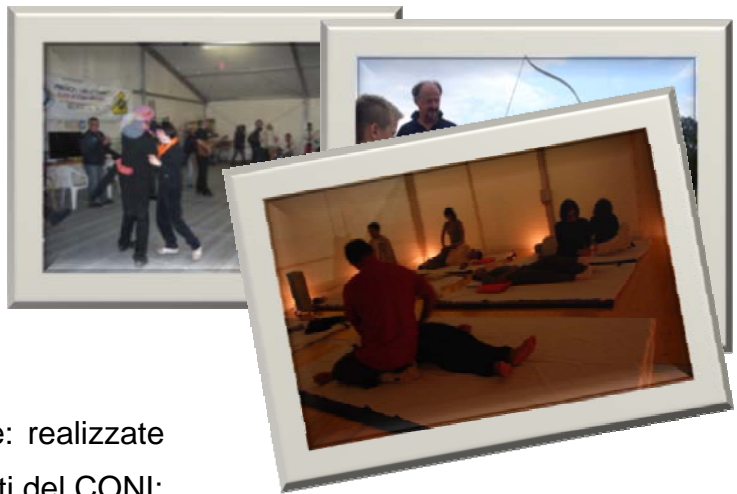


Funzionari delle Forze dell'Ordine i quali gli comunicarono l'imminente arrivo di una prestigiosa autorità. Intorno alle ore 09.00 arrivano al Campo un numero imponente di Forze di Polizia, tantissimi giornalisti Tg1, Tg2, La 7, Sky, Tg5, ect., arrivano gli uomini della scorta ed ecco subito dopo arrivare in visita il Presidente del Consiglio dei Ministri Silvio Berlusconi, accompagnato dal Capo Dipartimento Guido Bertolaso e dal Sottosegretario Paolo Bonaiuti.

La comunità incredula accolse nei migliori dei modi e con immensa gratitudine il Presidente del Consiglio.

Nei periodi a seguire sono stati attivati ulteriori attività e servizi, quali:

- recupero scolastico: realizzato e gestito con insegnanti volontari;
- musicoterapia;
- palestre per varie attività sportive: realizzate e gestite da volontari e componenti del CONI;
- piscina all'aperto: gestite da volontari e componenti del CONI;
- sale massaggi shiatzu: realizzate e gestite da volontari - massaggiatori shiatzu iscritti alla ProciV;
- inserimento della popolazione nell'esecuzione dei lavori del Campo;
- gite in Sardegna per i ragazzi di Pianola ospiti del Campo (la prima a Cagliari dove i ragazzi di Pianola hanno cantato e ballato con altri 600 ragazzi delle scuole sarde in occasione dello spettacolo TVTB; la seconda sono stati ospiti della base militare missilistica di Perdasdefogu – dove tutti i giorni della permanenza hanno potuto ammirare le bellezze della Provincia Ogliastra)
- gite a Ostia organizzata dai Dottor Clown dell'Associazione Ancis Politeia;
- gite ad Assisi e a Narni.



Inoltre, oltre quanto suddetto, il Campo di Pianola:

- è stato inserito per ben due volte nelle fasi esercitative della Comunità Europea;
- come PMA (posto medico avanzato) è stato il punto di riferimento sanitario di otto campi di accoglienza con un'operatività effettuata h24 e con 2 ambulanze al servizio 118. Punto strategico sanitario durante il periodo del G8;
- è stato oggetto di visite da parte di tanti esponenti dello spettacolo e dello sport.



Il Campo di Pianola in numeri:

- Apertura 06 aprile 2009;
- Chiusura Campo 28 novembre 2009
- 980 persone ospitate (prima fase emergenziale);
- 96 tende montate;
- 1 cucina da campo;
- 1 tensostruttura da 600 mq.;
- 4 tensostrutture adibite a Scuola;
- 1 Posto di primo soccorso;
- 1 posto medico avanzato;
- Varie attività svolte all'interno del campo (Dottor Clown piscina, shiatzu, coni, etc.)
- Supporto psicologico (Esercito Italiano – DPC);
- 285.000 pasti preparati. (oltre ai pasti per il campo di Pianola, su ordine del COM, sono stati preparati pasti anche per altri Campi di Ammassamento e di Accoglienza).



Alla data odierna, attorno al Campo di Calcio che fino al 28 novembre 2009 ha ospitato il Campo di Ammassamento e di Accoglienza, sono sorti:

- a) MAP (moduli abitativi provvisori)
- b) MUSP (Moduli ad Uso Scolastico Provvisori)
- c) Nuova chiesetta (piazzale antistante il cimitero).



In conclusione, non finirò mai di ringraziare tutte le forze di soccorso (volontari, dottor clown, esercito, DPC, shiatzu, Coni, etc) che con il loro prezioso lavoro hanno contribuito al raggiungimento degli innumerevoli traguardi del Campo di Pianola: Villaggio cinque stelle + una.

**Emilio Garau**